




Nome ente	UAL – UNIONE AMICI DI LOURDES
Nome progetto	  
Settore e area d'intervento	ASSISTENZA (anziani e disabili)
Sedi di attuazione	Casa Nostra Signora di Lourdes, Via G. Rosati, 150 71121 – Foggia
Num. Volontari	n. 5 di cui 1 riserva a bassa scolarità (candidati che non hanno conseguito il diploma di scuola secondaria)
Obiettivi di progetto	<p>Il Progetto “DIETRO LA MASCHERA” si propone di attribuire un valore aggiunto al servizio già offerto agli Ospiti della Casa dai volontari strutturati dell’Ente. Infatti, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi offerti, sicuramente si potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimolare quelli autosufficienti e semi sufficienti impegnandoli in attività quotidiane che promuovano una migliore qualità della vita delle persone con disabilità e favoriscano il loro inserimento in un contesto sociale che li accoglie; • colmare il senso di solitudine degli ospiti non autosufficienti, garantendo loro una vita dignitosa e il diritto alla salute.
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare la qualità dei servizi assistenziali offerti agli ospiti della Casa 2) Garantire agli Ospiti autosufficienti una concreta sicurezza domestica, personale, psicologica e sociale 3) Mantenere o recuperare le capacità residue 4) Costruire con gli ospiti una relazione positiva e arricchente 5) Alleviare il senso di solitudine specialmente degli ospiti allettati e non autosufficienti 6) Favorire la socializzazione delle persone con disabilità e gli anziani che vivono presso il proprio domicilio.

Attività di progetto	Obiettivo 1 Supporto nelle attività quotidiane	
	Azione 1.1 Gestione degli spazi quotidiani	
	Coordinare con i volontari strutturati gli Ospiti nella gestione delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • cura della propria camera • autogestione della sala mensa • servizio di portineria • cura della cappella • cura delle sale adibite a laboratori • cura del giardino e della serra della solidarietà 	
	Obiettivo n. 2: Sviluppare capacità creative e comunicative attraverso momenti collettivi di gioco e divertimento	
	Azione 2.1 Attività ludiche e ricreative	
	Attività: <ul style="list-style-type: none"> • giochi di società e da tavola • torneo di scopa e briscola • karaoke e balli di gruppo • feste a tema • festeggiamo il compleanno • capodanno insieme 	Tempi: due volte a settimana in base al calendario delle feste preparato nel mese di ottobre e valido per tutto l'anno sociale.
	Azione 2.2 Laboratori di manualità	
	Attività: <ul style="list-style-type: none"> • laboratorio manipolativi e di oggettistica • laboratorio di pittura I manufatti prodotti sono venduti nel Mercatino della solidarietà presso la sede dell'Ente (gestito dagli Ospiti autosufficienti, coordinati dai volontari) oppure utilizzati come dono alle Persone Amiche dell'Ente (benefattori, formatori ecc)	
	Tempi: tre volte alla settimana	
	Obiettivo n. 3: Favorire la socializzazione e l'integrazione sociale con particolare attenzione allo sviluppo di capacità relazionali	
Azione 3.1 Promuovere iniziative di socializzazione all'interno dell'Ente e sul territorio (I volontari in SCN accompagneranno gli ospiti fuori dall'Ente, documentando su apposito registro gli spostamenti)		
Attività <ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire la comunicazione attraverso gli ausili elettronici. Tempi: quotidianamente (n. 1 Ospite) 2. Accompagnare gli Ospiti in piccole commissioni esterne per favorire la loro autonomia e autostima (i volontari in SCN accompagneranno gli ospiti fuori dall'Ente documentando su apposito registro gli spostamenti) Tempi: in base alle esigenze dell'Ente 3. Servizio di accompagnamento per le persone Amiche dell'Ente in caso di bisogno e su indicazione dell'OLP 4. Cineforum Tempi: settimanale (con i volontari strutturati dell'Ente) 5. Pellegrinaggio a Lourdes Tempi: 05-11/07/2015 6. Un'estate insieme (brevi soggiorni nelle case estive dell'Ente per permettere agli Ospiti le vacanze in montagna e al mare) Tempi: Luglio/Agosto/Settembre Nelle Case di Celle San Vito, Mattinata e Rodi Gar.co 7. Giornata dell'ammalato a Rodi Garganico (Fg) Tempi: agosto 8. Pellegrinaggio a Loreto Tempi: 3° weekend di settembre 		

	<p>9. Una giornata tipica in masseria Tempi: Prima domenica di ottobre</p> <p>10. Torneo di calcetto per diversamente abili, volontari e giovani della parrocchia Tempi: In primavera (fine maggio)</p> <p>11. La pizza della solidarietà Tempi: mensile</p> <hr/> <p>Obiettivo n. 4 Garantire una vita dignitosa e il diritto alla salute</p> <hr/> <p>Azione 4.1: Affiancare i volontari strutturati nelle mansioni di aiuto quotidiane</p> <hr/> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fare compagnia • laboratorio di rielaborazione di “pensieri e parole” (attività di scrittura per condividere e accogliere i pensieri, le parole e gli stati d’animo del momento) • favorire la partecipazione alle attività associative • accompagnare gli ospiti nei vari locali della casa.
Criteri di selezione	Criteri selezione UNSC (confronta allegato)
Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi	<p><u>Monte ore annuo:</u> 1.400</p> <p><u>Giorni di servizio a settimana dei volontari:</u> n. 6</p> <p><u>Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aderire alla “mission” del Fondatore e dell’Associazione. ▪ Accettare gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi. ▪ Accogliere la proposta formativa volta alla crescita della persona e alla formazione al servizio. ▪ Disponibilità e flessibilità dell’orario di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - Turnazione (da comunicare con l’inizio del servizio) - Impegno nei giorni festivi, quando le circostanze lo richiedono ▪ Disponibilità a missioni e trasferimenti. ▪ Disponibilità ad accompagnare gli Ospiti per piccole commissioni in base alle esigenze dell’Ente (le uscite saranno documentate in apposito registro). ▪ Disponibilità a vivere esperienze residenziali di breve periodo nelle sedi di Celle San Vito, Mattinata e Rodi Garganico il cui calendario sarà stabilito a tempo debito. ▪ Disponibilità ad eventuali pernottamenti. ▪ Disponibilità a partecipare ai Pellegrinaggi di Lourdes e Loreto (come si è evidenziato in modo dettagliato al punto 8.1 azione 3.1, nelle attività previste per i volontari nell’ambito del Progetto). ▪ Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti. ▪ Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. ▪ Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e per quanto riguarda le informazioni sui singoli Ospiti. <p><u>Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, in coerenza con il punto 8.1 azioni 1.1, 2.1, 2.2, 3.1, 4.1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Tecniche di animazione di gruppo ○ Attitudine in attività manuali ○ Attitudine a relazionarsi con gli altri. ○ Patente auto
Certificazioni riconosciute e caratteristiche conoscenze acquisibili	<p>Il Corso di primo soccorso e BLS categoria A certificato dal Centro Dipartimentale di Formazione “Capitanata” Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Università degli Studi di Foggia</p> <p>Competenze attinenti di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro in team nell’ambito dell’assistenza alle persone con disabilità e anziane, lavoro per progetti. <p>Competenze specifiche/tecniche professionali attinenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di capacità di ascolto e sviluppo di strumenti e tecniche di animazione e capacità relazionali delle persone con disabilità e anziane. - Utilizzo di attrezzature e ausili tecnici per l’accompagnamento e assistenza delle persone non autosufficienti. <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle capacità personali di lavorare in équipe.

	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità da valorizzare per l'autoimprenditorialità. - Acquisire nuove competenze relazionali. - Fornire conoscenze su elementi fondamentali di servizio civile e di volontariato. <p>Attraverso la formazione teorica e l'esperienza quotidiana di lavoro i volontari in SCN matureranno specifiche competenze educative e assistenziali nell'ambito dell'intervento sui disabili e sugli anziani. Per ciascun volontario verrà rilasciato un attestato di servizio con l'indicazione dell'esperienza effettuata presso l'Ente e delle relative attività svolte.</p>														
<p>Moduli della formazione specifica</p> <p>(la formazione specifica è aperta anche ai volontari strutturati dell'Ente e agli aspiranti volontari)</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td data-bbox="375 448 1508 515">Il volontariato e le associazioni che operano sul territorio.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 515 1508 582">L'Associazione si presenta (storia, organizzazione, finalità)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 582 1508 649">Nozioni generali sulla disabilità e sulla terza età (bisogni e servizi da offrire a loro favore).</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 649 1508 716">Elementi di legislazione sociale e assistenziale.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 716 1508 784">Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 784 1508 851">La legislazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 851 1508 918">L'importanza della relazione con persone disabili e i malati cronici.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 918 1508 985">L'importanza della relazione con le persone anziane</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 985 1508 1052">Il disagio psicosociale: come favorire le relazioni positive degli assistiti non autosufficienti.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 1052 1508 1120">Elementi di economia domestica. Nozioni di igiene personale e ambientale.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 1120 1508 1187">Elementi di igiene alimentare e di dietetica.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 1187 1508 1254">La quotidianità della Casa: dalla teoria alla pratica.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 1254 1508 1366">I laboratori occupazionali, come poter recuperare le capacità residuali degli assistiti (laboratori tematici per l'apprendimento di tecniche specifiche).</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 1366 1508 1433">Le attività di animazione.</td> </tr> </table>	Il volontariato e le associazioni che operano sul territorio.	L'Associazione si presenta (storia, organizzazione, finalità)	Nozioni generali sulla disabilità e sulla terza età (bisogni e servizi da offrire a loro favore).	Elementi di legislazione sociale e assistenziale.	Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.	La legislazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.	L'importanza della relazione con persone disabili e i malati cronici.	L'importanza della relazione con le persone anziane	Il disagio psicosociale: come favorire le relazioni positive degli assistiti non autosufficienti.	Elementi di economia domestica. Nozioni di igiene personale e ambientale.	Elementi di igiene alimentare e di dietetica.	La quotidianità della Casa: dalla teoria alla pratica.	I laboratori occupazionali, come poter recuperare le capacità residuali degli assistiti (laboratori tematici per l'apprendimento di tecniche specifiche).	Le attività di animazione.
Il volontariato e le associazioni che operano sul territorio.															
L'Associazione si presenta (storia, organizzazione, finalità)															
Nozioni generali sulla disabilità e sulla terza età (bisogni e servizi da offrire a loro favore).															
Elementi di legislazione sociale e assistenziale.															
Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.															
La legislazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.															
L'importanza della relazione con persone disabili e i malati cronici.															
L'importanza della relazione con le persone anziane															
Il disagio psicosociale: come favorire le relazioni positive degli assistiti non autosufficienti.															
Elementi di economia domestica. Nozioni di igiene personale e ambientale.															
Elementi di igiene alimentare e di dietetica.															
La quotidianità della Casa: dalla teoria alla pratica.															
I laboratori occupazionali, come poter recuperare le capacità residuali degli assistiti (laboratori tematici per l'apprendimento di tecniche specifiche).															
Le attività di animazione.															